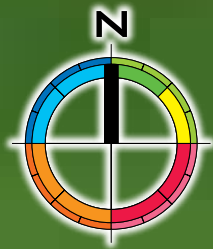


# Barcis

L'ACQUA, LA TERRA, IL CIELO



## Legenda

<b>SENTIERO DEGLI ALPINI E PANORAMICO</b>	<b>1 PUNTO DI PARTENZA E ARRIVO</b>	<b>SENTIERO DI ARMASIO</b>	<b>2 PUNTO DI PARTENZA E ARRIVO</b>
<b>PERCORSO CONSIGLIATO</b>		<b>PERCORSO CONSIGLIATO</b>	
<b>MUNICIPIO</b>	<b>PERCORSO PEDONALE</b>	<b>AREA PIC-NIC</b>	<b>VECCHIA STRADA DELLA VALCELLINA</b>
<b>PALAZZO CENTI INFO POINT E RECEPTION ALBERGO DIFFUSO</b>	<b>PERCORSO ESCURSIONISTICO</b>	<b>AREA CAMPER</b>	<b>SENTIERO DEL DINT</b>
<b>CHIESA</b>	<b>PERCORSO CICLABILE</b>	<b>AREA CAMPING</b>	<b>SENTIERO DELLE CARBONAIE</b>
<b>PARCHEGGIO</b>	<b>PERCORSO MOUNTAIN BIKE</b>	<b>PONTE</b>	<b>PONTE TIBETANO</b>
<b>FERMATA AUTOBUS</b>	<b>IMPIANTI SPORTIVI</b>	<b>CENTRO VISITE DELLA RISERVA FORRA DEL CELLINA</b>	<b>TRENINO DELLA VALCELLINA</b>







Barcis.

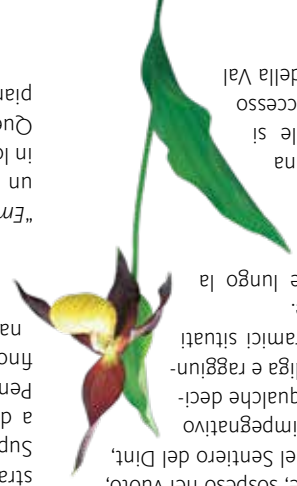
località Fontane e, quindi, il centro di  
nuovamente la passerella sul lago,  
stra) e la si segue fino a raggiungere  
a destra la strada comunale della Val  
Supérate il corso d'acqua si imbocca  
sare il torrente Pentina.

Dall'uscita del paese verso Claut, si  
segue verso monte il percorso ciclo  
pedonale che costeggia il lago fino a  
località Fontane dove si raggiunge la  
sponda opposta attraverso la passerella  
stradale.  
Supérate lo stretto ponte si imbocca  
a destra la strada comunale della Val  
Pentina e la si segue per circa 500 metri  
fino ad incontrare un ponticello pedo-  
nale che permette di attraversare l'o-  
monimo torrente (q. 406 m).  
Oltrepassato il piccolo corso d'ac-  
qua, sulla destra, ha inizio il sentiero  
della Riserva Natur-  
ale Forra del Cellina  
nei pressi del quale si  
trova la galleria di accesso  
Continuando lungo la strada asfaltata, un

Questo piccolo borgata è situata in un  
in località Armasio (q. 530 m).  
un breve tratto il Pentina per poi salire  
"Emanuele Salvador" che costeggia per  
qua, sulla destra, ha inizio il sentiero  
Oltrepassato il piccolo corso d'ac-  
monimo torrente (q. 406 m).  
nale che permette di attraversare l'o-  
Supérate il corso d'acqua si imbocca  
sare il torrente Pentina.  
Dopo aver percorso in discesa poco  
monte e ornello.  
vestre miste a carpio nero, acero di  
prevalentemente da pinete a pino sil-  
versando un ambiente caratterizzato  
idrografica della val Pentina attra-  
cemente lungo il versante di sinistra  
e alla zona degli impianti sportivi. Da qui  
Supérate la sella, la pista scende dol-  
giunge forcella Armasio (q. 555 m).  
forata che con una breve salita rag-  
fabbricati si segue, a sinistra, la pista  
le sono presenti alcune aree attrezzate  
e pannelli descrittivi. Attraverso i leggeri  
forata che con una breve salita rag-  
Restando invece davanti ai vecchi  
Restando invece davanti ai vecchi  
(q. 1230 m).  
si prosegue (a sinistra) su un sentiero  
del sentiero CAI 995 per il Monte Laura  
vamente la riva sinistra del lago. Da qui  
terminale del bacino, si raggiunge nuo-  
co collegamento con Andrés) e la parte  
Da Armasio è possibile, salendo per i  
prati a nord, dietro alle case, seguire  
il sentiero CAI 995 per il Monte Laura  
scia sulla destra la strada del Dint (stori-  
nel periodo estivo).  
Supérate il terrapieno stradale, che la-  
poche case che la costituiscono sono  
circondate da prati (un tempo campi  
ed orti) e vecchi alberi da frutto.  
Supérate il terrapieno stradale, che la-  
poche case che la costituiscono sono  
circondate da prati (un tempo campi  
ed orti) e vecchi alberi da frutto.

## 2 Sentiero di Armasio

Cartello in legno ci indica sulla sinistra l'i-  
nizio del "Sentiero degli Alpini", che ci in-  
vita a costeggiare il lago all'interno di un  
bosco di abeti. Questo sentiero si snoda  
con un dolce saliscendi per circa un chilo-  
metro, superando all'inizio la piccola sug-  
gestiva forra formata dal torrente Caltea  
che scende dal Piancavallo. La vegeta-  
zione cambia man mano che ci si sposta  
verso est e si percorrono le pendici più  
basse del bosco di faggio della Montelon-  
ga. Intanto sull'altro lato del lago, sopra  
l'abitato, si intravedono le nude rocce  
della catena del Resettum, che divide la  
conca di Barcis dalla valle di Claut.  
Terminato il sentiero, si risale verso la  
strada asfaltata e in pochi minuti si rag-  
giunge la diga di Ponte Antoi che dà  
origine al lago. Questa struttura è stata  
costruita attorno al 1950 per creare un  
bacino per alimentare una centrale idroe-  
lettrica che si trova all'interno della stret-  
ta e suggestiva forra del Cellina.  
In alto, sul lato sinistro all'imbocco della  
forra si può scorgere, sospeso nel vuoto,  
il primo belvedere del Sentiero del Dint,  
piacevole e poco impegnativo  
percorso che parte qualche deci-  
na di metri oltre la diga e raggiun-  
ge altri punti panoramici situati  
sopra la stretta valle.  
Al di là del ponte si svolta a sinistra: dopo  
pochi metri, sulla destra, un'alta parete  
rocciosa ci invita a scoprire i numerosi  
fossili che ricoprono la sua superficie.  
Si tratta di antiche rudiste, cioè grandi  
conchiglie di molluschi vissuti circa 100  
milioni di anni fa e ormai estinti, come  
l'illustrato nel pannello attiguo.

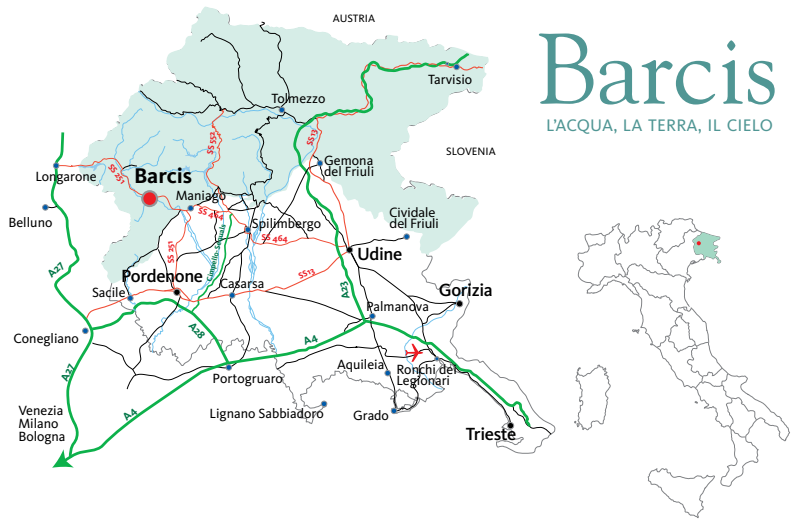


## 1 Sentiero degli Alpini e sentiero panoramico



# Barcis

I SENTIERI DI ARMASIO, DEGLI ALPINI E PANORAMICO



**IAT di Barcis - Ufficio di informazione e accoglienza turistica**  
Palazzo Centi - Barcis - via Garibaldi, 13  
tel. +39 0427 76300 - iat.barcis@gmail.com  
[www.barcis.fvg.it](http://www.barcis.fvg.it) -



## BARCIS, l'acqua, la terra, il cielo

### Una vacanza per quattro stagioni

Situata nel cuore della Valcellina, Barcis è un'incantevole località turistica ideale per un soggiorno in completa sintonia con la natura. Ambiente, sport, appuntamenti indimenticabili e buona cucina sono le caratteristiche del luogo che ogni anno richiama migliaia di turisti grazie a nuove e moderne strutture ricettive, adatte ad un turismo esigente.

Barcis, piccolo paese della Valcellina, circondato dalle montagne è famoso per il suo lago che racchiude un piccolo segreto proveniente da altri mondi. Non tutti sanno, infatti, che negli anni '50 del 1900 durante la costruzione della diga di Ponte Antoi venne trovata una meteorite. Le acque limpide del lago Aprilis, di uno splendente verde smeraldo, offrono la possibilità di praticare numerose attività sportive, rilassarsi sulla riva, fare bagni di sole o nel lago. Il lungolago è attrezzato con aree pic-nic e sentieri panoramici dove passeggiare in tranquillità.

Per chi ama l'ambiente incontaminato ci sono moltissime opportunità: le escursioni nella vicina foresta del Prescudin, la Riserva Naturale Forra del Cellina, con il suo canyon tra i più spettacolari d'Italia, percorsa dalla "vecchia strada panoramica" percorribile a piedi, in bicicletta o con il trenino della Valcellina. Lungo il percorso il Ponte Tibetano sul Cellina e i meravigliosi panorami delle Dolomiti Friulane, elette dall'Unesco a "Patrimonio dell'Umanità".

Durante l'estate, il programma "BarcisEstate" prevede diversi appuntamenti di svago, divertimento e cultura. Il lago ospita numerosi eventi sportivi come gare di canottaggio, attività di vela, l'escursioni in canoa e kayak. E poi ancora podismo, pattinaggio artistico e tornei di calcio a 5. Arrivando a Barcis, si viene subito accolti da un'atmosfera di sincera ospitalità che invita alla sosta. Il centro storico e Palazzo Centi, l'opera architettonica più bella del paese e di tutta la valle, fanno da cornice ai premi di



poesia dedicati al cantore di Barcis, Giuseppe Malattia della Vallata, e al poeta Pierluigi Cappello. Nel 1997, Vittorio Sgarbi ha voluto istituire a Barcis un altro riconoscimento letterario legato alla sua famiglia: il Premio Cavallini. Nel corso dell'anno Barcis intrattiene i suoi visitatori con numerose altre iniziative: la notte di San Giovanni con i suoi riti "magici", i caratteristici mercatini, il "Fondin" mercato dell'antiquariato, "Artisti in strada" con l'ex tempore di pittura, il tradizionale ra-



duno alpino, le selezioni di Miss Italia, l'esibizione dei gruppi folkloristici, la festa dell'emigrante e del villeggiante con lo spettacolo pirotecnico sul lago, la "Castagnata sotto il campanile" e, a Natale, il Presepe vivente.

**Barcis è ... Comune Ciclabile, Bandiera arancione del Touring Club Italiano e Borgo della Lettura**

